



SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

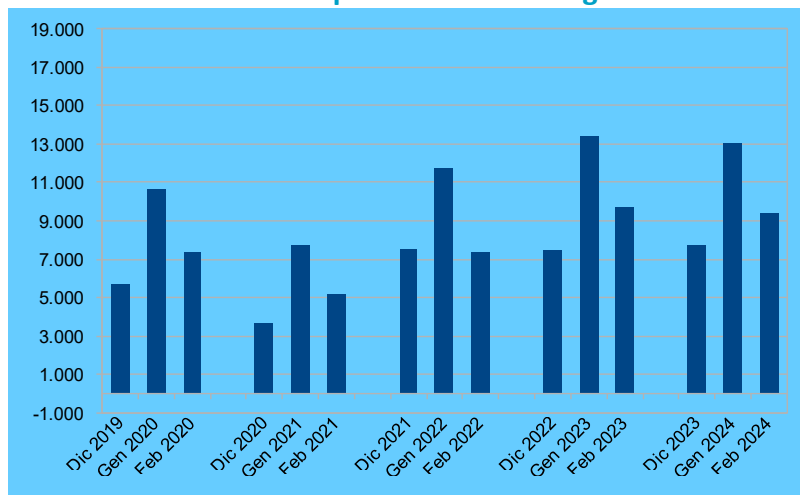
MARCHE Febbraio 2024

In continuità con quanto emerso rispetto alle previsioni regionali di gennaio 2024, prosegue nel mese di febbraio l'andamento in flessione tendenziale delle previsioni dei contratti di lavoro da attivare nelle Marche: sono 9.360 nel complesso dell'industria e dei servizi, con un calo rispetto a febbraio 2023 del 3,6%; al contrario considerando l'orizzonte trimestrale (febbraio-aprile 2024) le previsioni appaiono in crescita su base annua, sono 31.360 le entrate previste in tale periodo (+3,9%). Il *Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere-ANPAL* sintetizza così per le Marche i risultati dell'indagine che mensilmente viene svolta nell'ambito alle imprese dell'industria e dei servizi con dipendenti per prevederne i fabbisogni occupazionali e professionali.

Il trend delle Marche, sotto il profilo delle previsioni occupazionali, si presenta in tal modo in parziale controtendenza rispetto a quello nazionale che prospetta una crescita su base annua sia per il mese di febbraio (+5,7%), sia per il trimestre febbraio-aprile 2024 (+9,5%)².

Dal punto di vista dei territori marchigiani, la tendenza sfavorevole appare piuttosto diffusa, con la sola provincia di Ascoli Piceno in esigua crescita (1.290 entrate programmate a febbraio, +0,8% rispetto a dodici mesi prima). Delle altre province quella di Ancona, con 2.980 contratti di lavoro di cui si prevede l'attivazione, ha il calo meno sensibile (-0,7%), seguono Pesaro-Urbino (2.410 entrate programmate; -2,8%), Macerata (1.910; -5,9%) e Fermo (770; -16,3%), con il calo maggiore in termini assoluti.

Marche: entrate mensili previste dicembre-gennaio-febbraio, vari anni



Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, vari anni
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

È l'industria a pesare in senso sfavorevole sulla previsione occupazionale marchigiana: sono infatti 4.420 le sue entrate programmate, con una contrazione rispetto a febbraio 2023 di -10,9%, frutto di cali marcati sia nelle industrie manifatturiere e public utilities (3.400; -10,3%) sia nelle costruzioni (1.020; -12,8%), entrambi in accentuazione rispetto al mese precedente. Al contrario, il macrosettore dei servizi (4.940 entrate programmate; +4,0% la variazione rispetto a febbraio 2023) ha invertito l'andamento sfavorevole previsto per

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 08 gennaio 2024 – 22 gennaio 2024.

² Unioncamere, Comunicato stampa "Lavoro: 408mila entrate previste dalle imprese a febbraio", Roma, 15 febbraio 2024.



il mese di gennaio, sebbene la crescita sia di misura piuttosto contenuta. Nel dettaglio del terziario gli andamenti sono positivi per il commercio (1.310; +6,5%), per i servizi alle imprese (1.520; +3,4%) e per i servizi alle persone (880; +8,6%), mentre il settore turistico³ resta stabile (1.230 entrate programmate).

Le professioni più richieste in regione

A febbraio risalgono in vetta alle professioni più richieste nelle Marche gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione con 920 entrate previste, riprendendo la posizione temporaneamente ceduta a gennaio agli addetti alle vendite che tornano invece in seconda posizione con 780 entrate previste. A una certa distanza si conferma la terza posizione del personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (460).

Il borsino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche a febbraio prosegue con i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (440), il personale non qualificato nei servizi di pulizia (370), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (360), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (350), e gli operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali (320).

Le prime dieci posizioni (cui corrisponde il 48,6% delle entrate complessive del mese) si chiudono con gli addetti alla segreteria e agli affari generali (300) e infine con i tecnici dei rapporti con i mercati (250).

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – febbraio 2024

Prime posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	920
Addetti alle vendite	780
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	460
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	440
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	370
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	360
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	350
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	320
Addetti alla segreteria e agli affari generali	300
Tecnici dei rapporti con i mercati	250

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2024
Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Anche a febbraio si conferma elevata la quota delle entrate programmate per le quali nelle Marche si prevedono difficoltà di reperimento, si tratta del 54,2% del totale, quota che supera quella del febbraio 2023 di oltre 5 punti percentuali, mantenendo invariato il differenziale su base annua già osservato a gennaio 2024. Si conferma anche la motivazione prevalente alla base della difficoltà di reperimento data dalla mancanza di candidati (35,1%), mentre la preparazione inadeguata dei candidati si ferma al 14,7% (residuali gli altri motivi con il 4,4%).

La graduatoria delle professioni contraddistinte dalle maggiori difficoltà di reperimento risulta in larghissima parte assorbita da figure rientranti nel grande gruppo degli operai specializzati e conduttori di impianti e

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste.



macchine, che infatti è quello che mediamente fa riscontrare le difficoltà maggiori (65,5%), ancor più di quelle riferite al macro gruppo dei dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici (57,4%).

Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica sono il gruppo professionale con difficoltà di reperimento superiori all'80% (220 le entrate programmate, di difficile reperimento nell'86,2% dei casi) assieme ai fabbri ferrai costruttori di utensili (200; 83,3%). Seguono quindi i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (440; 74,7%).

Interrompono la sequenza di figure di operai specializzati e conduttori di impianti e macchine i tecnici in campo ingegneristico (140; 74,6%). Dopo di loro si prosegue però con i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (230; 73,9%), gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (360; 73,9%), gli operai specializzati in installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche (190; 69,4%), e gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (350; 69,3%).

Una seconda interruzione proviene quindi dagli operatori della cura estetica (100; 69,3%), appartenenti al macro gruppo degli impiegati, professioni commerciali e nei servizi, mentre le dieci posizioni contraddistinte dalle maggiori difficoltà di reperimento si chiudono con gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (210; 65,1%).

Tra tutti i gruppi citati, solamente per gli operatori della cura estetica la motivazione prevalente della difficoltà di reperimento è data dalla preparazione inadeguata dei candidati (36,6%) rispetto alla mancanza dei candidati stessi (28,7%); per tutti gli altri risulta invece maggiormente diffusa, e il più delle volte di gran lunga, proprio la mancanza di candidati.

Le forme contrattuali

Nelle Marche la quota di entrate di febbraio programmate dalle imprese con una forma contrattuale stabile (contratto a tempo indeterminato o di apprendistato) senza significative variazioni è del 23% (era prevista del 22% nel febbraio 2023).

Delle 9.360 entrate previste, una quota largamente maggioritaria è in forme contrattuali alle dipendenze (77,7%), con picchi maggiori nelle costruzioni (86,4%) e nel turismo (97,6%).

Nel complesso dalle previsioni delle imprese per le Marche emergono la quota del 13,6% per i lavoratori somministrati, un'incidenza esigua per le collaborazioni (1,2%) e un ulteriore 7,5% per gli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'ambito dei soli contratti di lavoro alle dipendenze, è sempre maggioritario il contratto a tempo determinato (67%), seppure con un'ampia variabilità della sua incidenza percentuale tra i diversi macrosettori, andando dal 58% dei servizi alle imprese, all'83% dei servizi alle persone.

Nel complesso ricopre il 21% dei contratti alle dipendenze il contratto a tempo indeterminato, l'8% l'apprendistato e il 4% la categoria residuale degli altri contratti.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni sono il 29,9% di quelle complessive del mese di febbraio 2024 nelle Marche.

I titoli di studio: nel mese di febbraio dell'anno in corso l'11,5% delle entrate complessive delle Marche rappresenta opportunità per laureati, mentre l'ITS Academy (istruzione tecnologica superiore) incide per l'1%. Al livello di istruzione secondario le imprese propongono il 32% dei contratti totali del mese di febbraio e il 36,4% a chi è in possesso di un diploma o qualifica professionale. Residua infine una quota pari al 19,1% delle entrate per le quali è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Fonte dati: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di febbraio 2024 per la regione Marche.